

CARLUCCI 28/12/02

'Palio, è ora di finirla con i litigi'

CARLUCCI

28 dicembre 2002

Commercio Domani negozi aperti per il fine anno

Nell'ambito delle iniziative 'Mille e un Natale' promosse dall'amministrazione comunale lughese, domenica 29 dicembre, è in programma l'ultima apertura straordinaria dei negozi di queste festività natalizie e di fine anno. Inoltre il tradizionale mercato settimanale del mercoledì, a causa della coincidenza con la giornata festiva del Capodanno, sarà anticipata di un giorno e si terrà quindi la mattina di martedì 31 dicembre, dalle 8 alle 13.

LUGO CARLUCCI 28/12/02

L'assessore Tuveri saluta la Giunta

Lo ha annunciato ieri il sindaco Roi in consiglio comunale: l'assessore Tuveri, da molti indicato come possibile nuovo sindaco lughese, si dimetterà per diventare dirigente di Team

SERVIZIO A PAGINA VIII

«La Contesa Estense di Lugo e quindi il Palio sono 'proprietà dei rioni' e allora è difficile dire cosa possiamo fare noi come amministrazione comunale per salvare una manifestazione che è di altri. Con questo non voglio dire che ci tiriamo indietro, perché il Palio è una delle iniziative che contribuisce a far conoscere la città fuori dai confini provinciali, ma prima di tutto devono essere i rioni a fare chiarezza tra di loro». Così il sindaco di Lugo, Maurizio Roi, commentava ieri (durante una pausa dei lavori del consiglio comunale) le dure dichiarazioni del presidente del rione Cento, Ivo Nuti, contenute in una lettera inviata al primo cittadino. In quel documento veniva contestata la decisione di dar vita a un gruppo di lavoro per dare regole nuove all'«Este Palio» e preparare il nuovo calendario della Contesa, «perché non ci sentiamo intesi democraticamente. È ingiusto che vi sia un rappresentante di ogni rione e due

del Comune, quando noi siamo in disaccordo con le altre tre contrade». Per questo il rione Cento ha annunciato la sua rinuncia a far parte della 'Costituente'. In molti si aspettavano una presa di posizione del Comune. Roi si è limitato a dire che «le ultime

vicende del Palio sembrano più che altro 'baruffe chiozzotte', litigi tra singole persone che la città vive con sempre maggior fastidio. Tra dimissioni varie, lettere, 'assalti' alla Pro Loco e via dicendo, è difficile trovare un 'innocente totale'. È ora di fare

la massima chiarezza, ricordando che un Palio 'monco', cioè senza uno o più rioni non è un vero Palio. Questo è indiscutibile. Ma una delle parti non può impuntarsi e bloccare tutti e tutto. Come amministrazione crediamo in una Contesa che può caratterizzare la città a cui manca un grande momento di aggregazione». Per quanto riguarda poi la 'Costituente' che dovrebbe dare regole e programmi nuovi, noi, prosegue Roi, «abbiamo messo a disposizione due nomi 'forti', esponenti del Comune che sono in grado di aiutare tutti a trovare una intesa. E speriamo che questo accordo si trovi». Bocche cucite in municipio sui nomi delle due persone, anche se sembra tornato in ballo il presidente del consiglio comunale Pier Luigi Facchini, che conosce bene il mondo dei rioni, a cui verrebbe affiancato il segretario comunale Giuseppe Rambelli. Quest'ultimo a Faenza lavora al Palio del Nibello e quindi non è a 'digiuno' di problemi tra contrade.

Luca Supranzi

L'assessore Maurizio Tuveri lascia la giunta comunale



Maurizio Tuveri

Nei prossimi giorni Maurizio Tuveri, assessore comunale all'organizzazione e alla informatizzazione, darà le dimissioni dal proprio incarico. Lo ha annunciato ieri il sindaco Maurizio Roi nel corso del consiglio comunale convocato per discutere il bilancio di previsione 2003. Tuveri lascerà la giunta in quanto verrà proposto alla presidenza di 'Team Asset', la società che gestirà il patrimonio di Team.

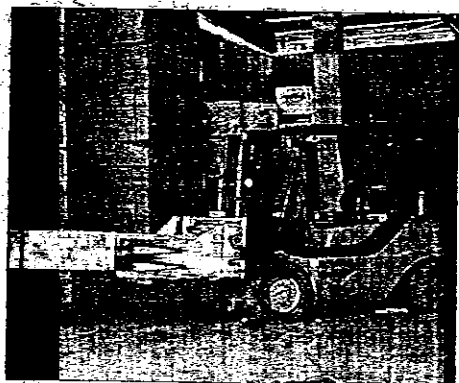
Parla l'ex sindaco Domenico Randi, presidente del Centro Mercati Intermodale

Dieci anni di Lugo Terminal

"Fu un'intuizione di successo e oggi è realtà. Ma la storia di questa Spa non è ancora finita"

LUGO - Il 2002 verrà ricordato tra le altre cose, anche come il primo anno di attività regolare del Lugo Terminal, la società di servizi logistici che da qualche tempo gestisce il centro merci. Voltandosi indietro si può quindi affermare che, dopo tanta fatica, il progetto avviato negli anni Ottanta è finalmente andato a buon fine centrando l'obiettivo prefissato. La società Centro Mercati, creata nel '91 per iniziativa del Comune di Lugo, insieme a privati ed altri enti locali come la Provincia e la Camera di Commercio, ha quindi raggiunto il suo scopo. Anche per questo appare doveroso un bilancio di quanto realizzato, un resoconto affidato a Domenico Randi (nel-

soni aumenti di capitale che hanno portato il settore pubblico a detenere più del 70% delle azioni). «La società è nata per realizzare un progetto messo a punto dal Comune, un progetto che trovò una definizione urbanistica anche nel Prg - dice Randi - e che assomiglia molto a quello poi realizzato. Si trattava di favorire lo scambio tra due modalità di trasporto come quello su gomma e quello su ferrovia in un bacino di riferimento limitato al lughese, con un'apertura verso Imola e Faenza. La scelta di realizzare il centro merci nacque da un'intuizione che si è poi rivelata giusta e cioè la constatazione che Lugo è localizzata su un incrocio di linee di comunicazione sia stradali



renti che per le strutture. Avevano pensato di ottenere finanziamenti ma poi non sono andati a portata di mano e così abbandonata l'idea di far tutto attraverso la nostra Spa, abbiamo iniziato ad immaginare un portofoglio che mettesse in campo altri protagonisti. Questo ci ha fatto incontrare Imola Legno - ricorda ancora Domenico Randi - potendo offrire cose che in pochi potevano offrire come un progetto, un rapporto consolidato con le ferrovie ed un'ottima localizzazione sul territorio. Abbiamo capito che si poteva costruire un progetto comune con il vantaggio che chi lo avrebbe gestito sarebbe stato poi il primo cliente». L'attuale Lugo Terminal è infatti una costola dell'Imola

messa a disposizione del pubblico. Lugo Terminal - precisa Randi - ha iniziato l'attività nel settembre del 2000 avendo separate le proprietà dalla gestione. Ora la società Centro Mercati sta vendendo gli ultimi terreni e chiuderà un ciclo, esaurendo il suo compito con la soddisfazione di aver raggiunto gli obiettivi senza perdere denaro, anzi il bilancio alla fine del 2002 sarà il quarto consecutivo con un utile». Il Comune cercherà di recuperare gli investimenti fatti e potrebbe vendere gran parte delle azioni alla Lugo Terminal, operazione che dovrebbe essere definita nel 2003. «È possibile però - precisa il consigliere Domenico Randi - che la storia della Centru



Domenica scorsa l'incontro della città di Lugo con il nuovo Pastore della Chiesa diocesana monsignor Tommaso Ghirelli

Il saluto del vescovo: «Siate un cuore ed un'anima sola»



«Prego e spero che qui ci sentiamo tutti Chiesa com'era la prima comunità cristiana. E' l'unità che si è manifestata nei primi tempi attorno agli Apostoli e che oggi si registra per i loro successori. Ma non c'è vescovo senza il suo popolo. E guai a separare il popolo dal suo vescovo». Così, con poche e chiare parole, il vescovo Tommaso Ghirelli ha spiegato la sua missione al popolo cristiano di Lugo.



Alcuni momenti della celebrazione in Collegiata

Una vivacità che ha dato i suoi frutti anche in campo religioso: la nascita degli ordini religiosi femminili di san Francesco di Sales e del

sacro Cuore, la presenza salesiana, in periodi duri per la vita della Chiesa; la nascita e la crescita di nuovi movimenti ecclesiali come

Comunione e liberazione ed il Cammino neocatecumenale. «In questa situazione - ha concluso Signani - è forte il desiderio di unità

tra i fedeli attorno a colui che è stato chiamato ad essere il nostro nuovo Pastore del quale ringraziamo il Signore e che accogliamo obbedienti nella fede». In chiesa sono stati pregati i Vespri della quarta domenica d'Avvento, in un felice connubio tra salmisti neocatecumenali e il Coro Exultet. Il vescovo Ghirelli ha poi salutato il popolo che gli è stato affidato e le autorità civili tra le quali risultava, in veste ufficiale, il sindaco di Lugo, Maurizio Roi. Ed ha concluso il suo primo incontro invitando tutti alla missione tra le genti - anche qui a casa nostra - avvertendo che «non viviamo per noi stessi ma per essere collaboratori dell'espansione della conoscenza di Dio nel mondo, lì

dove siamo». Per questo, tornando al vero spirito del Natale, ha concluso chiedendo di viverlo con belle cerimonie, ma anche con atti concreti di amore e di solidarietà che ci avvicinino materialmente e, soprattutto, moralmente e spiritualmente agli altri. La benedizione solenne del vescovo ha concluso questo primo incontro pubblico.

Messa per i santi Innocenti

Ma'gà sabato 28 dicembre alle 18,30 in Collegiata Tommaso Ghirelli sarà nuovamente in città, per la celebrazione della messa per la ricorrenza dei santi Innocenti in memoria dei bambini uccisi dall'aborto.

Angelo Carnazzi

IN BREVE

la Provincia di Ravenna
Botta e risposta sul Campus scolastico

L'assessore all'edilizia scolastica, Germano Savorani, ha risposto a un'interpellanza presentata da Oriano Casadio di Forza Italia, che riguardava la realizzazione del campus scolastico a Lugo. Savorani ha ribadito la volontà della Giunta di procedere alla realizzazione graduale del campus e ha precisato che il liceo si possa ampliare nella sede che occupa attualmente. Oriano Casadio ha replicato sottolineando che all'interno del parco esiste già una struttura in disuso di proprietà delle Opere Pie. Va recuperata e destinata al liceo scientifico piuttosto che costruire nuovi edifici.

Edilizia residenziale pubblica
Il consiglio approva il nuovo regolamento

Lo scorso 12 dicembre nella seduta del consiglio comunale, con il voto favorevole dei gruppi Ds, Margherita, Rifondazione Comunista e Forza Italia e l'astensione del gruppo An-Parto per Lugo, è stato approvato il Regolamento per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Il Regolamento approvato dal Consiglio Comunale rappresenta la norma da seguire per l'assegnazione degli alloggi. Entro il prossimo mese di Gennaio 2003, il Comune di Lugo pubblicherà il Bando di Concorso per l'assegnazione degli alloggi disponibili, che rappresenta un compito dovuto da parte dell'Amministrazione comunale.

Lug
Il manto stradale di via Garibaldi

La sistemazione del manto stradale di via Garibaldi e dei marciapiedi è prevista nel piano di lavoro 2003 e prenderà il via nella primavera del prossimo anno. Il tratto di corso Garibaldi, compreso fra l'incrocio con via Codazzi e piazza Trisi, è inserito nel programma di recupero delle piazze e delle strade del centro città, finalizzato alla valorizzazione degli spazi sotto il profilo storico e architettonico, la cui progettazione di massima è stata realizzata dall'architetto Pier Luigi Cervellati. Sempre nell'ambito di tale progetto è previsto anche il completamento della ristrutturazione di corso Matteotti, nel tratto da via Pisacane e piazza Baracca. Entrambi i lavori avranno inizio nella prossima primavera. La pavimentazione della strada sarà realizzata in pietra, sia in forma di lastra che di cubetti, mentre per i marciapiedi saranno utilizzate esclusivamente lastre di pietra grigia. Invece nel tratto di corso Garibaldi, dal Circondario a via Codazzi, sono previsti interventi di ripristino del manto stradale e dei marciapiedi, in modo da eliminare gli avvallamenti presenti.

nuovo Diario 28/12/02
HERA Il Pavaglione si è dimostrato ancora una volta all'altezza

Un successo "Dona 2002" Grande affluenza anche da Comuni limitrofi



Se non si usassero i computer si direbbe che è stato versato il classico fiume di inchiostro su "Dona", la rassegna natalizia del Pavaglione. Prima (già da più di due anni), durante e dopo. Ma forse sarebbe il caso, ovviamente solo ora che è stata vista, di dirne una sola, di parole: è "bello". Di questi tempi tutto è complicato, "fare" qualsiasi cosa diventa difficile, mettere d'accordo tutti spesso diventa addirittura impossibile. Tornare a categorie semplici di interpretazione dei problemi, spesso, sarebbe invece utile. E il Pavaglione, in quegli otto giorni prenatalizi, era splendido. Certo i giudizi "qualitativi" sono sempre opinabili. Si potrà discute-

re su ciò che veniva venduto, sulla necessità di incrementare i già buoni sistemi per mitigare il freddo, sui problemi degli ambulanti, ma è davvero difficile negare che il Pavaglione fosse splendido. Ustignani ha avuto un'ottima idea, ha fatto, a Lugo, una "cosa bella". E non è che non ce ne sia bisogno, in una città che gli stessi lughesi faticano a giudicare bella. Dove si vive molto di commercio, come a Lugo, l'obiettivo è avere gente, far venire anche da "fuori". Ustignani ha pensato che fare una cosa bella sia utile, molto utile. Sicuramente lo è più di qualche centinaio di iniziative inse-

rite in plurimensili calendari chilometrici. Perché qualcuno dovrebbe muoversi dalle città vicine, altrettanto ricche di iniziative, per venire a Lugo per queste tante e, spesso, non eccellenti iniziative. Ma quando si punta su qualcosa veramente di qualità i risultati arrivano. Venivano migliaia di non lughesi, guarda caso sempre nel Pavaglione, per una cosa di grande qualità come i cast delle opere liriche di Pavaglione Estate. "Dona" ha la potenzialità di suscitare la curiosità delle città vicine. Troppo bello il nostro Pavaglione con il verde degli abeti. Auguri alla appena nata "Dona".

Arrigo Antonellini

Le iniziative per "Mille e un Natale" Domani negozi aperti Mercato anticipato al 31

LUGO - In attesa della grande festa che si terrà nella notte di San Silvestro come sempre in piazza Martiri, insieme alla musica della band dell'Equipe 84 e con lo spettacolo di fuochi artificiali, il programma "Mille e un Natale", promosso dall'Amministrazione comunale di Lugo, in collaborazione con associazioni di categoria, di volontariato e sportive, scuole, operatori commerciali, imprenditori, enti pubblici e privati, offre ancora appuntamenti dedicati allo shopping ed allo svago. Domani (domenica 29), per tutto l'arco della giornata, è prevista l'ultima apertura straordinaria dei negozi per queste festività natalizie, tra luminarie ed animazioni di ogni genere. Insomma, se c'è ancora qualche regalo da fare... Il tradizionale mercato settimanale del mercoledì, per via della coincidenza con la giornata festiva del 1° gennaio, sarà invece anticipato di un giorno e così le bancarelle torneranno ad affollare le piazze

AUTOCERTIFICAZIONE

Vanno riferiti a TeAm Hera i rifiuti prodotti

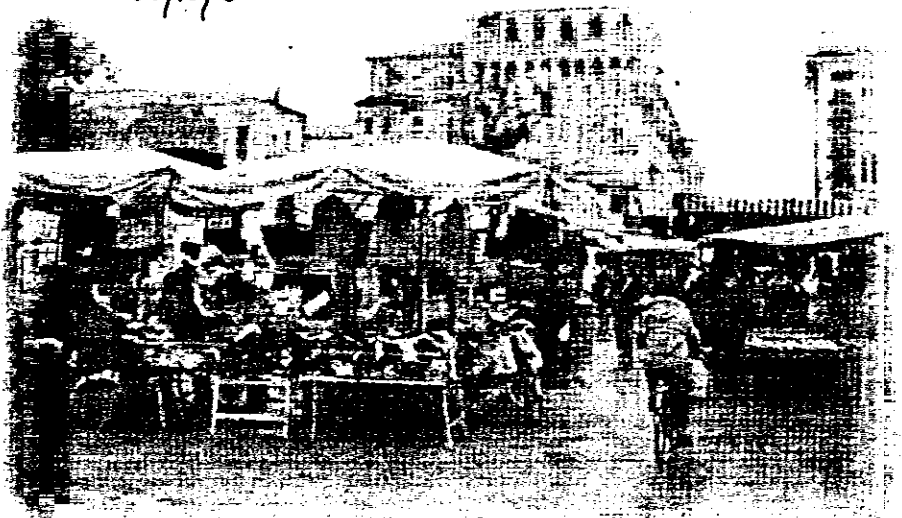
Dopo tante ipotesi, discussioni e confronti, anche per la tassa sui rifiuti prodotti dalle aziende si è giunti all'autocertificazione. In questi giorni infatti, tutte le imprese operanti all'interno del territorio dei dieci Comuni dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna stanno ricevendo il modello di autocertificazione col quale potranno autonomamente dichiarare la quantità di rifiuti prodotti nel corso dell'anno che sta per concludersi confidando a quella che sino a poche settimane fa era la TeAm ed ora è divenuta Hera. Una modalità, quella dell'autocertificazione, che sembra aver riscontrato giudizi positivi nel mondo del commercio e della Confesercenti, anche se questa continua a non condividere le scelte operate dai Comuni.

Per la quantità di rifiuti dichiarata sarà applicata una tariffa di 0,1384 euro, l'equivalente di 268 delle vecchie lire per ogni chilogrammo. L'autocertificazione andrà poi presentata agli sportelli del servizio clienti di Hera entro il prossimo 31 dicembre e nel caso in cui i quantitativi dichiarati dovessero risultare molto diversi dai dati rilevati da TeAm in base ai monitoraggi effettuati, si procederà ad accertamenti.

L.D.

Le notizie ok...

NUOVO DIRIGIO
28/12/02



Villa Malerbi / Dal degrado alla ristrutturazione

Villa Malerbi, l'edificio settecentesco sede della Scuola comunale di musica, sarà ristrutturata: nei mesi scorsi, anche in seguito ai tragici fatti del terremoto in Molise, i genitori degli allievi che frequentano la scuola hanno manifestato forte preoccupazione per le cattive condizioni dell'edificio. Segnalati, tra l'altro, il crollo di parte di un balcone e del pavimento di uno sgabuzzino, oltre alla precarietà dei pavimenti. Nella riunione annuale del Malerbi, presenti l'assessore alla cultura Ferrieri e il direttore dei servizi culturali Igino Poggiali, è stato ufficializzato che i lavori di ristrutturazione della storica palazzina dove anche Rossini mosse i primi passi tra le sette note, inizieranno nel giugno 2003. Costo dell'intervento, circa 5 miliardi e inevitabile spostamento della scuola per alcuni anni in un edificio ancora da individuare. Alla fine, però, Lugo avrà una delle più belle scuole di musica della regione, in un prezioso edificio che fa parte del percorso rossiniano lughese.



La proposta del raddoppio del mercato

Tra gli argomenti legati al mercato di Lugo sul quale si è discusso maggiormente nel corso del 2002 è sicuramente quello relativo alla proposta lanciata in Consiglio comunale di raddoppiare l'appuntamento settimanale del mercoledì portando le bancarelle in piazza anche nella mattinata del sabato. Nel mezzo di una serie infinita di polemiche sorte durante l'anno, derivate dalla necessità di spostare alcune piazzole per consentire lo svolgimento di manifestazioni annuali o di cambiare le date del mercato stessi per evitare dannose coincidenze con altri eventi, l'ipotesi di un sabato mattina dedicato agli ambulanti ha diviso l'opinione pubblica. Da una parte si sono dunque alzate le voci di coloro che, ancora oggi, gradirebbero questa soluzione per consentire anche a chi lavora durante la settimana di poter passeggiare serenamente per il mercato durante il sabato, proposta che ha però incontrato subito la ferma opposizione degli stessi ambulanti. Motivo di questa opinione negativa dei commercianti? Innanzitutto la convinzione che la piazza lughese non possa permettersi un doppio appuntamento, tenendo conto che anche quello storico del mercoledì sta accusando un calo sia nelle presenze che nelle vendite da analizzare attentamente per scoprirne le cause, poi la constatazione che già in altre città del territorio come Ravenna, Faenza, Bagnacavallo e Conselice si allestiscono mercati proprio al sabato. La proposta continuerà co-

che nei prossimi mesi l'Amministrazione comunale deciderà di impegnare maggiori risorse per rilanciare l'appuntamento del mercoledì, ascoltando dunque i pareri già espressi dai commercianti.

Il successo delle fiere lughesi

Questa volta i pronostici della vigilia sono stati rispettati e l'edizione 2002 della Fiera Biennale di Lugo, denominata ormai "Expò" e svoltasi durante il mese di settembre nel centro storico della città, si è confermata come un grande successo per pubblico ed espositori. La prima rassegna della sto-

ria lughese nella quale l'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna ha voluto dare un segnale forte della propria presenza, considerando la stessa manifestazione come la Fiera di tutti i dieci Comuni aderenti, si è conclusa con uno strepitoso successo. I dati parlano chiaro, visto che la manifestazione allestita nel Pavaglione ed in tutte le aree circostanti ha fatto registrare ben 110 mila presenze, superando abbondantemente il record delle 90 mila ottenute due anni prima. Un risultato frutto dell'ottimo lavoro della Romagna Promotion, ma anche dell'interesse da parte dell'Associazione Intercomunale che ha individuato in "Expò

2002" un importante veicolo di promozione per la struttura e per la diffusione capillare di tutte le iniziative. E Lugo, nel giro di pochi anni, potrebbe divenire sede di una serie di appuntamenti fieristici di tutto riguardo se si tiene presente che nel mese di dicembre il quadriportico del Pavaglione ha ospitato per la prima volta anche "Donà", ovvero la rassegna dell'oggettistica da regalo unica nel suo genere non solo sul territorio dell'Emilia Romagna, un altro evento in grado di catalizzare l'attenzione del grande pubblico sull'area lughese a capace di richiamare trentamila visitatori alla sua prima edizione.

Mario Pirazzini

Centro Mercè / Un ponte di collegamento con l'Est

A un anno dall'avvio dell'attività del Centro Mercè Intermodale di Lugo, è stato fatto il punto sull'andamento e le prospettive future della struttura per il trasporto integrato delle merci su gomma e ferrovia, i cui "albori" risalgono a 11 anni fa, quando venne costituita una società per realizzare il progetto, già approvato dalle Ferrovie, di questa piattaforma logistica, la cui attività è però iniziata nel settembre 2001 con la gestione di Lugo Terminal. Unica in Romagna, la struttura si sviluppa su un'area di 110 mila metri quadri di cui 35 mila edificabili, può servire un'area di 120 chilometri di raggio a partire da Lugo. Due convogli settimanali collegano Lugo al porto di Livorno, mentre sono 3 i treni di collegamento con la Polonia, su cui converge anche il traffico della Russia. Inoltre, 2 percorsi ferroviari settimanali collegano Lugo al porto di Lubeca, centro di smistamento delle merci provenienti dalla Finlandia. A metà 2003 inizierà poi il trasporto integrato dei cosiddetti "merci", cioè prodotti per l'edilizia, tra Romagna e Sud Italia, e tra i progetti futuri c'è il trasporto di merci dal Nord Europa alla Sardegna e la realizzazione, in Austria, di una piattaforma collegata con la Romagna.



Lm.

Apri il nuovo Pronto Soccorso

Aprirà certamente nel prossimo mese di gennaio il nuovo Pronto Soccorso di Lugo dopo che saranno terminati i lavori dell'ala dell'ospedale destinata ad ospitarlo. Ad ormai dieci anni di distanza dal primo progetto, si è dunque giunti alla conclusione definitiva dei lavori di realizzazione del fabbricato che consentirà di utilizzare anche il nuovo ingresso per le ambulanze posto non più su viale Masi ma su Viale Dante. Un cammino risultato comunque zeppo di imprevisti. Quando il progetto sembrava infatti in dirittura d'arrivo, l'Azienda Usl di Ravenna si

è vista costretta, verso la fine del 2001, a rescindere il contratto con la ditta alla quale erano stati appaltati i lavori per inadempimento del contratto e ritardo nella consegna dei lavori stessi. Poche settimane dopo, nel mese di gennaio di quest'anno, la ditta in questione è addirittura fallita per cui l'intero cantiere è stato bloccato dal Tribunale. Successivamente, la direzione dei lavori ha dovuto quindi provvedere alle perizie ed al collaudo dei lavori realizzati sino a quel momento, prologo ad ulteriori

perizie e verifiche necessarie come percorso preliminare prima di assegnare nuovamente i lavori. Ora le difficoltà sono tutte alle spalle è questa è la notizia importante per quello che diverrà un polo ospedaliero ancora più importante, senza contare che anche il Distretto Sanitario di Lugo avrà una nuova sede. Entro la fine del 2003 infatti gli uffici e gli ambulatori dislocati oggi nell'edificio di corso Garibaldi verranno trasferiti nella palazzina posta in viale Masi, dove sino a pochi mesi fa si trovavano le aule della scuola elementare Gardenghi, a loro volta spostate nella nuova Cozzazzi di viale Europa.



M.P.

PIANO DIARIO
28/12/04



Lugo

...e quelle ko

Polemiche varie, rischia il palio di Lugo



Un anno vissuto pericolosamente, tra polemiche, litigi, ritiri clamorosi e dimissioni inattese. Difficile sintetizzare in poche parole tutto ciò che è accaduto nel mondo della Contesa Estense di Lugo nell'arco del 2002, dodici mesi nei quali le dichiarazioni e le azioni dei quattro rioni hanno messo in serio dubbio lo stesso svolgimento di tutte le manifestazioni legate al Palio, un Palio che anche per il 2003 dovrà superare una montagna di problemi affinché tutte le quattro contrade scendano in piazza anche nella prossima primavera. L'ultimo atto di quella che sembra per certi versi una telenovela ma che, proprio perché legata alle tradizioni ed alla storia della città, non induce nessuna risata, è stato rappresentato dall'ufficializzazione delle dimissioni in blocco di tutto lo staff dell'Ente Palio, azione messa in pratica nel mese di novem-

bre in aperta polemica con l'Amministrazione comunale, accusata di non supportare adeguatamente la Contesa. Uno dei punti principali di conflitto sarebbe stato determinato dalla composizione del Collegio Arbitrale istituito su indicazione del Comune stesso per salvaguardare lo svolgimento delle manifestazioni estensi, collegio composto da tre giudici e presieduto dall'ex sindaco Adriano Guerrini. I problemi di salute propria di Guerrini non hanno permesso al Collegio di operare come nelle previsioni e tutto sarebbe degenerato, con lo scioglimento frettoso dello stesso Collegio ritenuto ormai non rappresentativo, dopo una burrascosa riunione tra rappresentanti dell'Ente Palio e del Comune svoltasi lo scorso 19 ottobre. Alle spalle di questa decisione ci sono stati però mesi di litigi, con il rione Cento da una parte e le altre tre contrade sulla riva opposta del

fiume, cercando di trovare una soluzione, scaturita nel temporaneo "Patto di Buona Volontà" e soprattutto in-

dividuare un calendario per tutti gli eventi in grado di rispettare la Festa di San Francesco e quella di S. Ilaro, il

primo santo protettore non ufficiale della città ed il secondo patrono riconosciuto di Lugo. Alla fine di tutto, il

Palio 2002 si è svolto, ma sarà lo stesso per quello del 2003?

Luca Demetri

Viabilità lughese

Tanti cambiamenti per la sicurezza

Il 2002 ha portato una serie di cambiamenti nella viabilità lughese: ha infatti preso il via la realizzazione del nuovo Piano traffico, che prevede tra l'altro la collocazione di diverse rotonde sul circondario di Lugo. La rotonda 'del Penny', sulla curva di via Foro Boario verso la San Vitale, è già stata realizzata, mentre, a pochi metri di distanza, sono in corso i lavori per la realizzazione della rotonda che sostituirà il semaforo di Porta Brozzi. Sempre in quella zona, sulla San Vitale all'incrocio con via Canale Inferiore, è stata inoltre inserita una 'rotondina', che ha cambiato il sistema delle precedenza. L'intervento delle tre rotonde sta facendo molto discutere: in particolare, l'Ascom di Lugo ha chiesto al Comune di non sostituire il semaforo con una rotonda, e di installare invece un impianto semaforico più funzionale, e si è espressa criticamente anche riguardo alla 'rotondina' di via Canale Inferiore, ritenuta troppo pericolosa. (L.M.)

Asci di Ravenna

L'anno nero della sanità

Fine anno ed è tempo di bilanci anche per la sanità locale. Un "anno nero" dopo che due donne sono decedute durante esami di routine. Al direttore generale Augusto Zappi è stato chiesto: «Quello che è stato definito "11 settembre" della sanità ravennate ha cambiato qualcosa nel rapporto tra medico e paziente? «I nostri dati - è la risposta del direttore generale - ci dicono che non c'è stato un calo nella richiesta di prestazioni». Fa riflettere allora la parola "azienda" messa davanti alla sanità. Di positivo c'è il fatto che in questo termine la sanità pubblica debba imitare il settore privato nel superamento degli sprechi. Ma può significare anche tanti dubbi e perplessità: i clienti operati rimandati a casa con la flebo in mano, i servizi tagliati, le lunghissime liste d'attesa a fronte di prestazioni a pagamento immediatamente fornite, e tanto altro. La logica che guida il nostro Sistema Sanitario Nazionale è quella economica. Speriamo che in questo campo siano sempre presenti i valori della solidarietà, che chiamano tutti noi a pagare il bisogno di salute di un connazionale, come tutti i miei connazionali a pagare il mio bisogno di salute. (A.A.)

Polizia: fanno discutere i nuovi locali del Commissariato



Nel corso dell'anno si è parlato molto a Lugo di sicurezza, ma soprattutto del nuovo Commissariato di Polizia. Dopo le polemiche dei sindacati e degli agenti lughesi, costretti a trasferirsi a fine ottobre nella sede di via Emaldi, si è arrivati addirittura alla temporanea chiusura dei locali per inagibilità, a causa di infiltrazioni d'acqua dal soffitto dopo qualche giorno di pioggia. Le prime dispute sono ormai datate e riguardano tutte l'inadeguatezza dell'edificio scelto per ospitare uffici e celle di Polizia,

spazi sin troppo stretti rispetto a quelli dei quali gli agenti potevano disporre in via Risorgimento, un edificio sicuramente d'altri tempi e bisognoso di una ristrutturazione, ma anche più ampio ed adatto alle necessità. In pratica, i poliziotti lughesi sono stati costretti a trasferirsi in via Emaldi dal 29 ottobre e la loro rabbia è cresciuta a dismisura dopo appena tre settimane quando il tetto ha iniziato a "far acqua da tutte le parti" allagando completamente gli uffici al secondo piano dell'edificio.

Una situazione dunque al limite del paradossale, risolta in pochi giorni ma indicativa di uno stato delle cose sul quale si dovrà ragionare anche in futuro.

Una serie di problemi infiniti, senza considerare l'organico ridotto ad appena 24 unità, quando il Commissariato lughese dovrebbe disporre di 36 agenti, oppure il fatto che gli attuali spogliatoi sono stati messi a disposizione dal vicino edificio religioso vista la mancanza di spazio nella sede stessa della Polizia.

Paolo Bono